



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI TOANO
Corso Trieste n. 65, 42010 Toano (RE)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE M2 – COMPONENTE C3 – INVESTIMENTO 1.1
Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici

CUP F72C22000050006

IL RICHIEDENTE

IL PROGETTISTA

REV	DATA / DATE:	DESCRIZIONE / DESCRIPTION:
c	18/02/2026	Emissione Variante 02

Progettazione Architettonica

cm2 Associati
Via Castel Morrone 2, 20129, Milano
T +39 02 29 00 30 54 | www.cm-2.it

Arch. Marco Luigi Oriani
Arch. Francesco Adorni

Progettazione Architettonica
Coordinamento della Sicurezza

Bernardi Massimo Geom.
Via Castel Morrone 2, 20129, Milano
T +39 02 29 00 30 54

Geom. Bernardi Massimo

COMMITTENTE / CLIENT:

Comune di Toano
Corso Trieste n. 65 Toano (RE)

PROGETTO / PROJECT:

Scuola Primaria "M. Tori" di Cerredolo
Comune di Toano (RE)

PROGETTISTA / DESIGNER:

CM2 Associati - Francesco Adorni - Iscritto all'Ordine degli Architetti di Milano n°11187

OGGETTO / OBJECT:

Progetto Esecutivo

TITOLO / DESCRIPTION:

Relazione descrittiva generale

DISEGNATO DA:
DRAWN BY:
Author

CONTROLLATO DA:
CHECKED BY:
Checker

DATA/ DATE:
06/07/2023

SCALA / SCALE:

DATA REV.:
18/02/2026

FORMAT:

NOME FILE / FILE NAME:

A4

2208_CM2_DO-E-RT-01-V2c

COMMESSA / JOB:

2208

TAVOLA / DRAWING:

DO-E-RT-01-V2

REV.:

c



Sommario

1. Introduzione.....	3
2. Stato dei luoghi	4
3. Individuazione area e dati catastali	5
4. Studio preliminare di inserimento urbanistico e vincoli.....	5
5. Aree esterne.....	10
6. Verifica interesse archeologico	10
7. Verifica interferenze	10
8. Soluzioni architettoniche	11
9. Soluzioni strutturali.....	12
10. Soluzioni tecnologiche – impianti	13
11. Superamento barriere architettoniche.....	13
12. Previsione di spesa.....	14
13. Elenco elaborati	15



1. Introduzione

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 – Componente C3 il Comune di Toano è risultato assegnatario di un finanziamento relativo alla Componente C3 "Efficienza Energetica e riqualificazione degli edifici" – Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici".

Ha pertanto affidato a Cm2 Associati, risultato vincitore del concorso di progettazione svoltosi in due fasi, la progettazione preliminare ed esecutiva dell'opera nonché la Direzione dei lavori.

Con delibera di giunta n. 54 del 26/07/2023 si approvava il progetto esecutivo dei lavori di nuova edificazione della Scuola Primaria M. Tori e veniva assunto l'impegno finanziario per le opere di cui trattasi;

Con determinazione a contrarre n. 86 (reg. servizio) del 08.08.2023 (reg. generale n. 131) questa Amministrazione ha deliberato di affidare lo svolgimento dei lavori riportati in epigrafe e conseguentemente disposto l'avvio di una procedura ex art. 50 c. 1 lett. c) D. lgs. n. 36 del 2023, mediante Procedura negoziata sulla piattaforma SATER-INTERCENTER.

Con determina Dirigenziale n. 96 del 13/09/2023, a seguito di gara per l'aggiudicazione dell'appalto, i lavori venivano assegnati all'impresa CME, Consorzio Imprenditori Edili Soc. Coop., Via Malavolti, 33 - Modena (MO) - consorziata esecutrice la ditta De Angeli Costruzioni s.r.l. per complessivi € 1.285.175,14 di cui € 46.723,10 per oneri della Sicurezza, oltre IVA

In data 29/01/2024 fu disposto il contratto di appalto tra PA ed Impresa.

Dato atto che per cause impreviste ed imprevedibili nel corso delle lavorazioni preliminari si sono verificati imprevisti imprevedibili che hanno portato alla redazione Perizia di Variante 1 per un importo netto della perizia di variante pari a € 42.793,22 oltre IVA al 10%;

Che tale Variante è stata approvata dalla stazione appaltante con Determina del responsabile del Servizio N. 18 / Reg. Generale *"APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA, AI SENSI DELL'ART. 120 DEL D.LGS. 36/2023, IN RELAZIONE AL PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA M. TORI DI CERREDOLO CUP: F72C22000050006 CIG: A00392AD2B P.N.R.R. M2C3I1.1"*.

In data 20/03/2024 è stata effettuata la consegna dei lavori in oggetto, così come indicato nell'apposito verbale di consegna lavori;

In data 13/08/2025 il Comune di Toano ha inoltrato a mezzo PEC RICHIESTA PER L'INCENTIVAZIONE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FONTI RINNOVABILI ED INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA DI PICCOLE DIMENSIONI CODICEIDENTIFICATIVO RICHIESTA n.: CT01025695 presso il GSE Gestore Servizi



Energetici

Tale richiesta è stata accolta in data 10/10/2025 e comunicata con prot. GSEWEB/P20250732118 e pertanto veniva assegnato il seguente contributo:

Intervento	Tipologia Intervento	Ammontare Incentivo
1.E	Trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero"	369.322,50
DE & APE	Diagnosi Energetica (DE) e Attestazione di Prestazione Energetica (APE)	1.288,25
Totale Incentivo		370.610,75
Contributo a favore GSE art. 17 DM (IVA ai sensi dell'art. 17TER DPR 633/72 - SPLIT PAYMENT)		150,00
Totale netto		370.460,75

Veniva pertanto altresì a delinearsi la richiesta da parte della Stazione Appaltante di provvedere ad una perizia di variante come di seguito esposta.

2. Stato dei luoghi

Il volume della scuola è disposto longitudinalmente alle linee di livello per adattarsi al meglio all'orografia del terreno (anche in relazione alle problematiche di tipo geotecnico e idrogeologico) separando nettamente l'area esterna di ingresso alla scuola (accompagnamento) da quella ad uso esclusivo della didattica.

Per poter dotare il maggior numero possibile di ambienti di un accesso diretto all'esterno la pendenza del terreno è stata sfruttata per organizzare il giardino su due livelli coincidenti ai primi due piani della scuola con accessi contrapposti agli spazi esterni.

La linea di demarcazione delle due quote ossia l'elemento che crea fisicamente il salto di quota è un muro di contenimento in cemento armato.

Questo segno nel paesaggio penetra l'edificio scolastico da parte a parte e lo divide in due, determinandone l'ingresso e la distribuzione. Al piano terra questa dicotomia è estremizzata: da una parte il volume delle aule scolastiche, dall'altra il vuoto distributivo tra questo stesso volume e il landmark del terreno.



Il risultato è un'architettura composta da due volumi le cui geometrie attingono alla stessa matrice ma che vivono di una voluta dicotomia: uno è appoggiato a terra mentre l'altro rimane sospeso sul muro di contenimento; uno si presenta completamente pieno a chi arriva alla scuola e l'altro completamente trasparente; uno alloggia le aule e gli spazi didattici, l'altro gli spazi di servizi.

3. Individuazione area e dati catastali

L'area ove è ubicata l'attuale scuola primaria si trova nella frazione denominata Cerredolo, nel Comune di Toano, in Provincia di Reggio Emilia.

L'abitato si trova poco a monte della confluenza fra il Fiume Secchia e il Torrente Dolo, maggiormente sviluppato sulla sponda in sinistra idraulica del Dolo e in parte in destra idraulica del Fiume Secchia.

L'edificio scolastico è in posizione fortemente centrale al centro abitato, trovando in questo un'ubicazione molto favorevole per la fruizione del servizio scolastico pubblico.

Urbanisticamente l'area ricade in un comparto di servizi pubblici

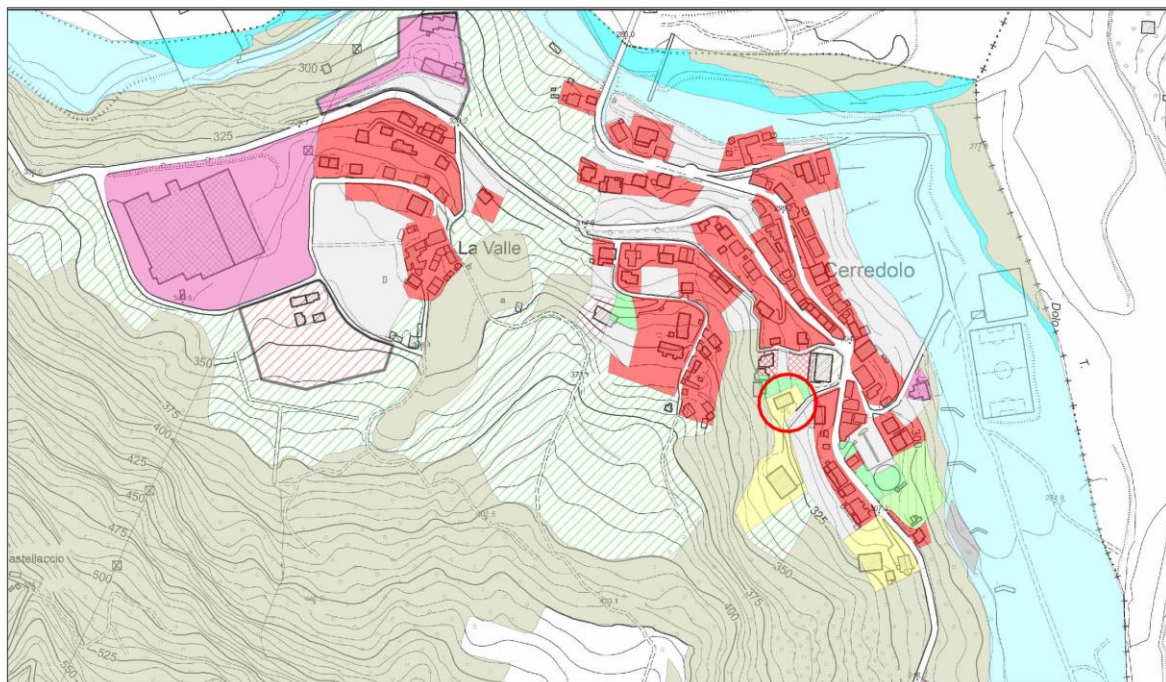
L'area oggetto di intervento è identificata catastalmente al Fg 22, mappale 118, 494, 573.

4. Studio preliminare di inserimento urbanistico e vincoli

L'abitato si trova poco a monte della confluenza fra il Fiume Secchia e il Torrente Dolo, maggiormente sviluppato sulla sponda in sinistra idraulica del Dolo e in parte in destra idraulica del Fiume Secchia.

L'edificio scolastico è in posizione fortemente centrale al centro abitato, trovando in questo un'ubicazione molto favorevole per la fruizione del servizio scolastico pubblico.

Urbanisticamente l'area ricade in un comparto di servizi pubblici e di quartiere, in questo caso particolare costituito dal servizio di istruzione. Le N.T.A. vigenti classificano l'area con il codice G2 (Zona per servizi scolastici).



PRG Toano - Zonizzazione - estratto da Archgis

PRG - Zonizzazione Var. adott. DCC 2A 26_01_2012

- Insediamenti storici urbani
- Beni di valore monumentale, ambientale, tipologico
- Zone residenziali di riqualificazione e di riassetto urbano
- Zone residenziali urbane integrate di completamento
- Zone residenziali di completamento
- Zone residenziali con vincolo di tutela dell'ambiente urbano-verde privato
- Zone residenziali di espansione
- Zone residenziali di espansione destinata a edilizia economica e popolare (PEEP)
- Zone industriali e artigianali di completamento e riassetto
- Zone per la riqualificazione delle attività terziarie esistenti
- Zone destinate ad autorimesse private
- Zone destinate al trasferimento di industrie collocate in aree improprie
- Zone d'acqua
- Zone per attrezzature sportivo-ricreative private

- Zone agricole destinate ad attività agro-silvo-pastorale
- Zone agricole destinate ad allevamenti intensivi
- Zone agricole con vincoli specifici di salvaguardia (rispetto cimiteriale, rispetto di beni culturali, ambientali, ecc.)
- Zone agricole di tutela dei corpi d'acqua
- Zone di pertinenza di fabbricati rurali non più connessi all'attività agricola (resid., alberghieri, produttivi, ...)
- Zone destinate alla viabilità e di servizio alla mobilità (esistenti e di progetto)
- Zone destinate a parcheggio
- Zone ferroviarie esistenti
- Zone ferroviarie di progetto
- Zone per attrezzature e servizi di carattere completamente (di supporto alla attività produttiva, tecnologici, anonari)
- Zone agricole di rispetto idrogeologico
- Zone a scarsa stabilità
- Edifici a destinazione residenziale e commerciale
- Zone agricole a colture pregiate (vigneti, pioppeti, ...), per serre industriali, ad alta potenzialità economica, ...
- Zone turistico-alberghiere di completamento
- Zone turistico-alberghiere di espansione

- Zone per attività tecnico-distributive, anonarie e per il commercio all'ingrosso di completamento
- Zone per attività di trasformazione di prodotti agricoli
- Zone per attività industriali speciali
- Zone per attività estrattive e per attività ad esse connesse
- Zone industriali ed artigianali di espansione
- Zone per attività terziarie di espansione
- Zone per attività tecnico-distributive, anonarie e per il commercio all'ingrosso di espansione
- Zone per attrezzature produttive
- Zone per attrezzature generali
- Zone per servizi pubblici di quartiere
- Zone a verde pubblico e attrezzato
- Zone a parco urbano e territoriale
- Zone a parco agroverde
- Zone agricole
- Zone agricole d'interesse paesaggistico-ambientale, di tutela agronaturalistica, panoramico, storico
- Zone agricole in dissesto e calanchive
- Zone agricole di rispetto dell'abitato
- Zone agricole boscate



comune di TOANO		Regione Emilia Romagna Provincia di Reggio Emilia
P.R.G. VARIANTE GENERALE		
VARIANTI 1/2011		
		ADOZIONE delibera di C.C. n. 41 del 25/05/1998 CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI delibera di C.C. n.21 del 28/04/1999 CONTRODEDUZIONE AL PARERE C.C.R. delibera di C.C. n.21 del 28/04/1999 APPROVAZIONE delibera G.R. n.2679 del 30/12/1999
ZONIZZAZIONE DEI CENTRI URBANI CERREDOLO		TAV. 2.2 Scala 1:2.000
Tecnici incaricati : COOPERATIVA ARCHITETTI E INGEGNERI DI REGGIO EMILIA Analisi e progettazione urbanistica: Arch. U. BALDINI - Arch. R. BEVIVINO Consulenti e collaboratori: Analisi socio-economiche: Dott. G. LUPATELLI - Dott. M. MARVASI Tematiche geologiche: Prof. Dott. Geol. A. ROSSI - Dott. Geol. G. GASPARINI - Dott. Geol. A. BENATTI Tematiche agrovegetazionali: Dott. Forest. L. ALLARI Tematiche storiche: Dott. M. STORCHI		
Disegnato:	Segretariato:	Tecnico responsabile:



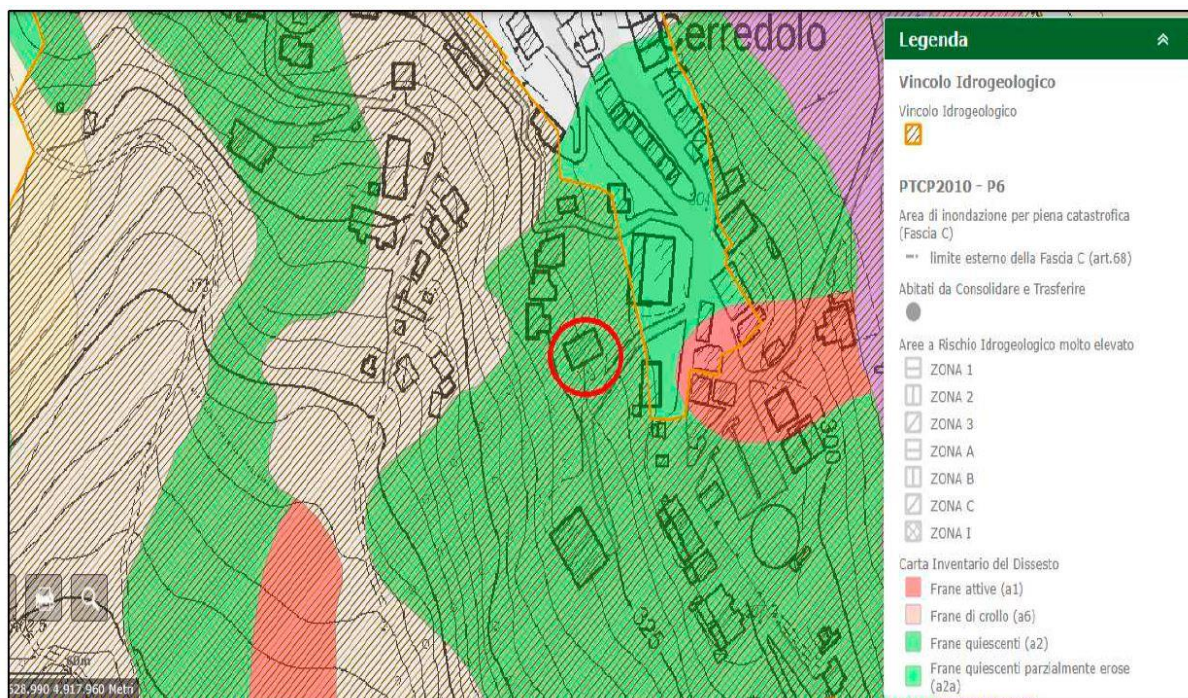
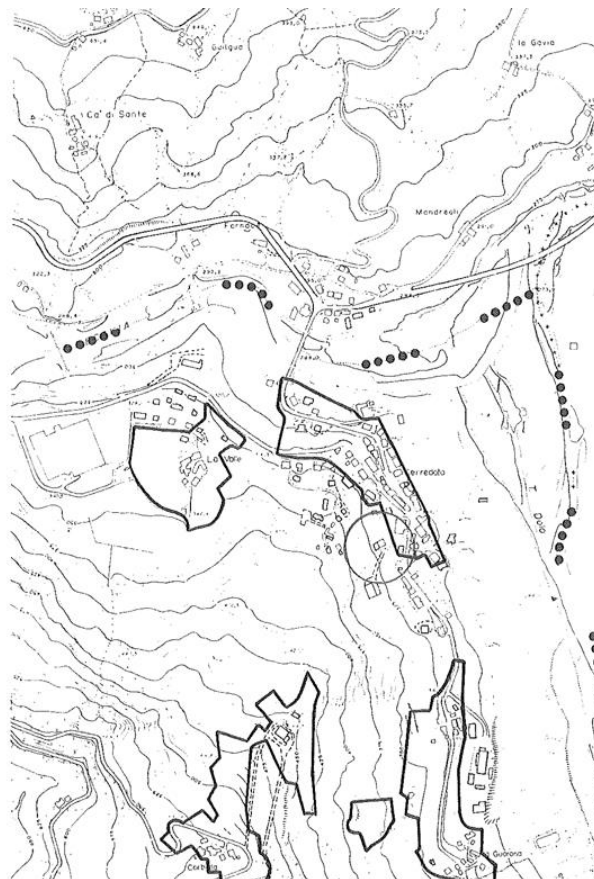
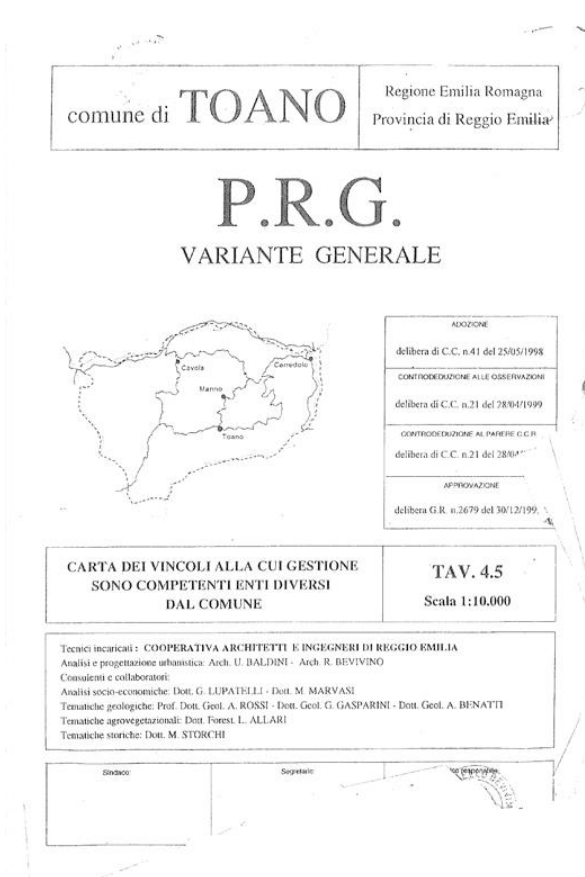
Estratto PRG – Comune di Toano

L'area è accessibile da una viabilità privata dedicata, afferente al demanio comunale, che da poco prima dell'edificio scolastico diviene ad uso esclusivo del complesso scolastico costituito dalla scuola primaria e dalla palestra scolastica posta più a monte, più i relativi parcheggi ed aree verdi.

- a) Il lotto non risulta sottoposto a particolari vincoli ambientali, architettonici o paesaggistici;
- b) La zona stessa è servita dalle principali reti pubbliche come evidenziato nel seguente elaborato



- c) Il sito è raggiungibile mediante rete viaria esistente;
- d) Il sito è soggetto a vincolo idrogeologico. Inoltre il P.A.I. adottato con Delibera n.18 del 26/04/01 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po-Parma prescrive che sia verificata previa presentazione, da parte del richiedente il titolo abilitativo, di Documentazione comprovante la compatibilità dell'intervento con le condizioni di dissesto, ai sensi dell'art.6 della suddetta deliberazione n.18/2001.





La Cartografia tratta dal PTCP 2010 illustra come l'area ricada in depositi di frana quiescenti e sia soggetta a vincolo idrogeologico, in riferimento alla seguente legislazione: Il R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267; L.R. 3/1999, art. 150-3° comma. In particolare il R.D.L. 30 dicembre 1923 ed il successivo regolamento d'applicazione R.D.L. 16 maggio 1926, sottopongono a tutela le aree territoriali che per effetto di interventi quali, ad esempio, disboscamenti o movimenti di terreno "possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque". Si fa inoltre riferimento alla "Delibera della Giunta Regionale - N.ro 2000/1117 - del 11/07/2000" concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico.

5. Aree esterne

Il progetto non prevede interventi nelle aree esterne di pertinenza dell'edificio, lasciando inalterata la presenza di superfici verdi e permeabili.

6. Verifica interesse archeologico

Poiché l'area oggetto di intervento non è individuata tra quelle di interesse archeologico né in base al Piano Regolatore Generale, né tantomeno tramite vincolo diretto, come si evince dall'elaborato specialistico, allegato nella documentazione di gara, l'intervento non rientra nelle more dell'applicazione dell'art. 25 (Verifica preventiva dell'interesse archeologico) del D. Lgs. 50/2016 e pertanto non sono necessarie ulteriori indagini preventive.

7. Verifica interferenze

Le interferenze cui normalmente si fa riferimento (vedi art. 21 del D.P.R. 207/2010) in fase di progettazione preliminare sono quelle tecnologiche, ma anche quelle rappresentate da manufatti esistenti (quali manufatti, opere d'arte, aree soggette a particolari vincoli, ecc.) presenti nelle aree di lavoro e sul sedime degli interventi previsti in progetto.



L'individuazione delle interferenze eseguita in questa fase progettuale è stata svolta sulla base delle informazioni cartografiche disponibili integrate con i risultati di una apposita campagna di indagini.

Premesso che l'intervento è circoscritto ai confini di proprietà e non interferisce pertanto con il tessuto stradale comunale, si è proceduto alla specifica individuazione degli eventuali sottoservizi interferenti con le aree di cantiere ipotizzate mediante apposite indagini oltre che tramite una ricerca d'archivio svolta dalla stazione appaltante e facente parte della documentazione messa a disposizione già durante la fase del concorso.

Tale campagna di rilievo ha permesso di individuare la presenza di:

- Rete raccolta e smaltimento acque reflue (fognatura);
- Rete elettrica aerea;
- Rete gas;
- Rete adduzione acqua;
- Illuminazione pubblica comunale

Eventuali altre dotazioni impiantistiche e/o tecnologiche saranno da individuare durante successive campagne di indagine (telefonia su cavo, telefonia mobile, fibre ottiche, ecc...);

Il tutto come meglio rappresentato nell'elaborato grafico specialistico allegato

8. Soluzioni architettoniche

Gli interventi progettuali sono i seguenti:

1. Realizzazione pensilina lato est, inizialmente progettata per migliorare la protezione agli agenti atmosferici della vetrata continua prospiciente il giardino e per protezione dall'eccessivo irraggiamento solare estivo nell'ambito del raggiungimento del principio DNSH di adattamento climatico e risposta al fenomeno delle ondate di calore.
2. Inserimento lastra di vetro aggiuntiva in tutti i serramenti esterni, per un considerevole aumento delle prestazioni termiche ed acustiche. Data la presenza di grandi vetrate



volte alla massima compenetrazione tra ambiente naturale e spazi educativi risulta di fondamentale importanza massimizzare le prestazioni termiche delle parti vetrate. Riguardo la facciata sud tale miglioria comprende anche l'inserimento di una trave HEA per garantire l'installazione del serramento dato il maggior peso dello stesso;

3. Miglioramento isolamento pareti perimetrali a secco in lamiera mediante utilizzo di pannelli in lana di roccia anziché pannelli XPS per la facciata ovest al fine di migliorare le prestazioni termiche e di sfasamento delle ondate di calore,
4. Aumento dello spessore del cappotto per la facciata est da 12 a 16 cm di isolante XPS per la facciata del fronte est;
5. Miglioramento isolamento pareti del patio a cappotto mediante utilizzo di pannelli in lana di roccia sp cm. 20 anziché pannelli XPS sp cm. 12 al fine di migliorare le prestazioni termiche e di sfasamento delle ondate di calore,
6. Installazione di Termostati in ogni ambiente didattico per migliorare il controllo del microclima, efficientando l'utilizzo delle risorse energetiche ed economiche.
7. Installazione batterie per l'accumulo dell'energia raccolta dall'impianto fotovoltaico con l'obiettivo di aumentare la performance dell'intero impianto e migliorare la distribuzione dell'energia raccolta durante le ore tardo pomeridiane-serali
8. Modifica della Linea Vita in copertura conseguente alle modifiche dell'impianto fotovoltaico dovuta a sopravvenute nuove linee guide per gli impianti fotovoltaici emanate al Dipartimento dei Vigili del Fuoco con nota n. 14030 del 1° settembre 2025 e relativa modifica al sistema di mantenimento e accesso per la manutenzione

9. Soluzioni strutturali

Il progetto prevede due tipologie di interventi strutturali:

- Inserimento trave in acciaio a supporto della struttura esistente al fine di adeguare la risposta strutturale all'aumento del peso dovuto al miglioramento dei serramenti.
- Costruzione pensilina metallica per ombreggiamento delle aule al piano terra



10. Soluzioni tecnologiche – impianti

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti impianti:

- Installazione sistema di batterie di accumulo integrate con l'impianto fotovoltaico. Con questa soluzione l'energia prodotta in loco viene immagazzinata e utilizzata in momenti di necessità o quando il sistema fotovoltaico non è in grado di produrre il fabbisogno di energia (sera, notte, giornate nuvolose)
- Installazione di termostati in ogni aula per la regolazione della temperatura interna in ogni ambiente, andando a migliorare sia l'utilizzo delle risorse energetiche che il comfort termico interno.

11. Superamento barriere architettoniche

Il progetto non interferisce con l'attuale layout interno, di conseguenza le prescrizioni dettate dalla normativa in merito all'eliminazione delle barriere architettoniche sono rispettate:

- D.M. 14.06.1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche -;
- Legge 5 Febbraio 1992, n.104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici -.
- Legge 9 gennaio 1989 n. 13 Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati

La Legge 13 del 9 gennaio 1989 prevede tre tipi di criteri di progettazione a seconda del tipo di edificio, sia esso di nuova costruzione, esistente, pubblico o privato:



A. Accessibilità: la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia;

B. Visitabilità: la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta;

C. Adattabilità: la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, ovvero senza dover intervenire sulle strutture portanti e sulla principale dotazione impiantistica (i.e. colonne di scarico) dell'edificio, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile a tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute.

L'adattabilità rappresenta un livello ridotto di qualità, potenzialmente suscettibile, per originaria previsione progettuale, di trasformazione in livello di accessibilità; l'adattabilità è, pertanto, un'accessibilità differita nel tempo.

L'edificio in oggetto rispetta il requisito della accessibilità poiché è accessibile il percorso principale di ingresso alle proprietà, è possibile entrarvi agevolmente e fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

Per i criteri generali di progettazione e le specifiche soluzioni adottate si rimanda allo specifico elaborato.

12. Previsione di spesa

La previsione di spesa per l'intervento oggetto del presente progetto esecutivo è stata stimata integrando al CME architettonico e ai costi per la sicurezza, i CME delle discipline specialistiche ovvero opere strutturali ed impiantistiche, inseriti ad integrazione nell'elaborato DOECC03V2 - Computo Metrico Generale.

Ai fini della preventivazione i costi unitari sono stati desunti prioritariamente dall'Elenco



Regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 2342 del 23 dicembre 2024. In secondo luogo è stato utilizzato, per una voce del Computo Metrico Estimativo, anche un prezzo desunto dal Prezziario ufficiale della Regione Marche, approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 30 giugno 2025.

Ad integrazione delle lavorazioni mancanti sono state predisposte le schede di Analisi di Prezzi Elementari contenute nell'elaborato 2208DOECC04V2 - Analisi nuovi prezzi.

Il costo delle opere da eseguire, valutato ed esposto negli elaborati sopracitati, tiene conto delle spese e degli oneri per la completa realizzazione dell'opera, al netto delle somme a disposizione e compresi i costi della sicurezza, così come rappresentato nell'elaborato Quadro economico di progetto.

13. Elenco elaborati

- DO E RT 00 V2 – Relazione tecnica di Variante
- DO E RT 01 V2 – Relazione descrittiva generale
- DO E RT 02 V2 – Relazione tecnica sul contenimento del consumo energetico degli edifici (L10)
- DO E RT 03 V2 – Studio acustico
- DO E RT 04 V2 – Relazione Tecnica sulle prestazioni di sicurezza Antincendio
- DO E RT 05 V2– Piano di manutenzione
- DO E RT 06 V2– Relazione barriere architettoniche
- DO E RT 07 V2– Relazione CAM
- DO E RS 01 V2 – Piano di sicurezza e coordinamento
- DO E RS 02 V2– Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
- DO E RS 03 V2– Layout di cantiere
- DO E RS 04 V2 – Cronoprogramma lavori
- DO E RS 05 V2 – Stima costi della sicurezza

- DO E CC 01 V2– Capitolato speciale di appalto
- DO E CC 02 V2 – Schema contratto di appalto
- DO E CC 03 V2 – Computo Metrico Generale
- DO E CC 04 V2 – Analisi nuovi prezzi
- DO E CC 05 V2– Elenco prezzi
- DO E CC 06 V2 – Incidenza mano d'opera
- DO QE 01 V2 – Quadro economico di progetto
- DO V2 QE 01 – Quadro economico di progetto

- V2 A – 001 – Planimetria Generale



- V2 A – 011 – Pianta piano terra
 - V2 A – 012 – Pianta piano primo
 - V2 A – 013 – Pianta piano secondo
 - V2 A – 014 – Pianta delle coperture
 - V2 A – 111 – Sezioni trasversali
 - V2 A – 112 – Sezioni longitudinali
 - V2 A – 201 – Prospetti Est-Ovest
 - V2 A – 202 – Prospetti Nord-Sud
 - V2 A – 301 – Wall sections
 - V2 A – 302 – Wall sections
 - V2 A – 611 – Abaco facciate – Facciata Sud-Nord CW07
 - V2 A – 612 – Abaco facciate – Facciata Ovest CW01 - patio
 - V2 A – 613 – Abaco facciate – Facciata Ovest CW10/CW11
 - V2 A – 614 – Abaco facciate – Facciata Est – CW05/CW08/CW09
 - V2 A – 615 – Abaco facciate – Facciata Est – CW02/CW04
 - V2 A – 1601 – Dettaglio frangisole
 - V2 A – 1602 – Pensilina
-
- V2 A – 601 – Abaco pareti